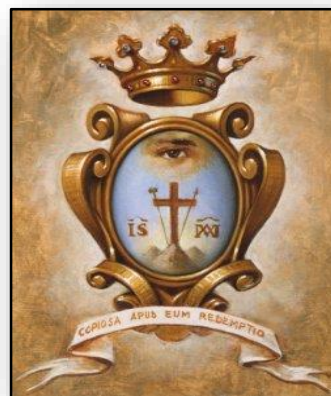


Pio CARDIELLO Sacerdote della Congregazione dei Missionari del Ss. Redentore, meglio noti come “Redentoristi o Liguorini” (nato a Sant’Arsenio l’11 novembre 1843 ivi deceduto il 12 dicembre 1872)



Figlio del nobile Matteo “possidente” e di donna Costa Petronilla fu don Antimo . Il fratello Pietro fu uno dei primi farmacisti di Sant’Arsenio ,fu battezzato lo stesso giorno della nascita. Il 7 dicembre 1859, a soli 16 anni, vesti l’abito dei missionari redentoristi, col conseguente incardinamento nella provincia religiosa napoletana. Il professo Pio, il 21 novembre 1860, emise i voti solenni a Ciorani (SA) e il 22 settembre 1866, venne ordinato sacerdote a Lucera (FG), dal vescovo Giuseppe Jannuzzi. Tra i tanti religiosi e sacerdoti locali, egli fu l’unico a professare nella Congregazione fondata dal santo avvocato, musicista e moralista Alfonso M. de ‘Liguori. Il 3 maggio 1867, il rev.do Don Pio, da qualche tempo dimorante a Sant’Arsenio, per la sopraggiunta soppressione della Casa religiosa dei Liguorini

di Martina dove era assegnato, presentò una istanza di prelazione sull’Oratorio di Santa Sofia, motivata da pseudo legami di parentela con i Mele del *Lemetone*. Il Capitolo della Collegiata parrocchiale, dopo attenta disamina della richiesta, ritenne validi i celebrati legami parentelari con i Mele, e perciò, gli concesse la prelazione sul detto luogo pio. La sua breve, ma intensa attività di predicatore e di zelante sacerdote, verosimilmente, lo videro prodigo nel diffondere la conoscenza e la devozione verso il santo vescovo di Sant’Agata sui due Golfi. Infatti, è riconducibile alla sua attività la presenza dell’artistica statua lignea a mezzobusto (XIX secolo) presente nella chiesa della Ss. Annunziata. Autore di varie pubblicazioni . Morì in Sant’Arsenio il 1872, a soli 29 anni .



(cf. ARCHIVIO GENERALE REDENTORISTI Roma, C.III.289-C.V. 74,202; S.SCHIAVONE, *Manoscritti*, vol. III (Biografie), p. 659 in ARCHIVIO PROVINCIALE NAPOLETANO REDENTORISTI; F. MINERVINO, *Catalogo dei Redentoristi d'Italia 1732-1841 e dei Redentoristi delle Province Meridionali d'Italia 1841-1869*, Roma 1978; ARCHIVIO PARROCCHIALE S. MARIA MAGGIORE, SANT’ARSENIO, *Sante Visite*; ARCHIVIO PRIVATO MELLUCCI G., SANT’ARSENIO; G. PANDOLFO, *Il Comune di Sant’Arsenio e la sua chiesa*, 1978).

Prof. Giorgio Mellucci